

## **Associazione**

C.I.F. – Centro Italiano Femminile

## **Collocazione territoriale**

L'Associazione, sorta nel gennaio 1945, è estesa su tutto il territorio nazionale ed è strutturata secondo gli ambiti e le istituzioni civili delle diverse realtà territoriali. Pertanto gli organismi sono: Consiglio e Presidenza Nazionale, Consigli e Presidenze Regionali, Provinciali, Comunali. Il C.I.F. nazionale pubblica mensilmente la rivista "Cronache e Opinioni".

Per quanto riguarda i programmi, ogni C.I.F. è autonomo nelle proprie proposte. Il C.I.F. di Trieste opera dal luglio 1945 quale C.I.F. comunale con competenza estesa anche a tutto il territorio provinciale; fa attivamente parte del C.I.F. regionale, con cui si coordina nelle proprie finalità, tenendo conto delle indicazioni nazionali.

## **Sede**

Trieste, via San Cilino 101, cap. 34128, tel. 040-567168.

Email: ciftrieste@libero.it

Web: <http://www.cifnazionale.it/regioni/friuliveneziagiulia/province/trieste>

## **Orario di segreteria**

Mercoledì 10-12

Giovedì 16-18

## **Organi sociali**

Il C.I.F. di Trieste si struttura in Assemblea comunale e Presidenza. L'Assemblea è organo deliberante ed è costituito da tutte le aderenti. Tra i vari compiti vi è quello di eleggere la Presidenza. Ambedue sono eletti ogni quattro anni.

## **Finalità**

Il Centro Italiano Femminile (CIF) è un'associazione di donne, senza fini di lucro, costituita ai sensi degli artt.36 e ss. Del codice civile. Opera in campo civile, sociale e culturale per contribuire alla costruzione di una democrazia solidale e di una convivenza fondata sul rispetto dei diritti umani e della dignità della persona secondo lo spirito e i principi cristiani, la Costituzione e le leggi italiane, le norme del diritto comunitario e internazionale.

E' soggetto autonomo rispetto ai partiti politici e a qualsiasi altro movimento, e assume i valori della democrazia nelle strutture e nell'azione. Il CIF svolge azione di presenza e di partecipazione in ogni ambito sociale e istituzionale e stabilisce rapporti di collaborazione con istituzioni, enti e associazioni, sia pubblici sia privati, per il perseguimento delle finalità associative.

E' un'associazione senza fini di lucro. Il C.I.F. di Trieste è iscritto nell'elenco regionale delle associazioni di volontariato.

## **Attività svolte**

Fin dalla sua costituzione a Trieste, in pieno periodo postbellico, il C.I.F. si è particolarmente impegnato in attività volte a ricostituire il tessuto sociale della città. In questo ambito è stato attivo nei programmi di assistenza all'infanzia e di formazione degli adulti. Sono stati organizzati doposcuola, corsi di formazione civica e di formazione professionale presso campi profughi e scuole pubbliche e private.

Successivamente, superata l'emergenza postbellica, l'Associazione si è attivata nell'organizzazione di soggiorni diurni estivi per bambini di età prescolare, assoluta novità per l'epoca, che è proseguita fino alla metà degli anni novanta. Il C.I.F. ha inoltre proseguito nell'attività di formazione degli adulti (in particolare i genitori) sia nel campo professionale, soprattutto per le donne, che in quello culturale riguardante l'educazione dei figli, l'educazione sessuale, la partecipazione agli organi scolastici e in genere affrontando tutti gli argomenti che l'attualità suggeriva.

Tra i servizi organizzati, oltre al soggiorno diurno estivo, il C.I.F. ha istituito il Consultorio Familiare di Ispirazione Cristiana, divenuto in seguito ente autonomo O.n.l.u.s. e negli anni sessanta ha fondato il Circolo dei Bambini, primo centro costituito a Trieste per un'accoglienza flessibile dei figli di donne lavoratrici, rimasto attivo fino alla fine degli anni novanta. Iniziative promosse in un contesto sociale privo di servizi pubblici di questo tipo, che sono state poi accolte e fatte proprie dagli enti istituzionali.

## **Attività in essere e future**

Oggi il C.I.F. continua ad essere impegnato soprattutto in due settori: attività di volontariato e formazione culturale.

Per quanto riguarda il volontariato il C.I.F. è attivo nella formazione di volontarie per l'accoglienza e l'ascolto di donne in difficoltà. L'obiettivo è di rafforzare la rete di solidarietà cittadina e nei confronti delle donne.

Dal 2004 è attivo "Mèlei, Centro di ascolto sui problemi della donna", attorno al quale si sviluppano numerose attività di formazione, socializzazione e promozione della cittadinanza attiva in particolare per le donne.

Nel 2011 è stato istituito il servizio "Un'amica in più" per il sostegno e la vicinanza alle molte donne anziane che vivono sole in città.

Da diversi anni il Cif è impegnato nel rione di S.Giovanni in un programma di prevenzione del disagio giovanile e nel corso del 2014 sta sviluppando un progetto di promozione del volontariato tra i giovani.

Nell'ambito culturale il C.I.F. propone già da anni un percorso rivolto alla città e in particolare ai giovani sui problemi della bioetica. L'Associazione ha già raccolto una notevole quantità di materiale bibliografico che viene man mano arricchito ed organizza periodicamente incontri e conferenze con relatori esperti in materia. Obiettivo è la messa in rete del materiale bibliografico raccolto che potrà essere usato da parte di coloro che vorranno approfondire i temi trattati.

Il C.I.F. parallelamente sta sviluppando un programma di dialogo interreligioso tra le realtà femminili rappresentative delle diverse confessioni religiose presenti sul territorio, finalizzato alla promozione della cultura di pace.

In quanto associazione ispirata ai valori cristiani, il C.I.F. cura anche in modo particolare la formazione alla spiritualità e propone una diversa modalità di vivere la propria fede tenendo conto delle esigenze concrete e quotidiane delle donne.

L'Associazione è inoltre continuamente presente nelle varie circostanze che la vita civile e sociale propone nel suo svolgersi, attraverso incontri di studio, di dibattito e di approfondimento sull'attualità.

In occasione dell'8 marzo il C.I.F. organizza e promuove una Messa cittadina per tutte le donne e per le associazioni femminili della città e propone momenti di riflessione su temi di particolare rilevanza sociale. Propone la valorizzazione della Festa della Mamma in chiave non commerciale ma con attenzione alle problematiche della maternità.

L'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, organizza la cerimonia dell'Infiorata della Colonna Mariana di Piazza Garibaldi, manifestazione divenuta ormai patrimonio culturale della città.

Periodicamente cura la pubblicazione e la diffusione tra le socie del "Notiziario" che riporta le attività ed i progetti in corso.

La Presidente  
Maria Trebiciani

2014